



COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 79

Oggetto: *DELIBERAZIONE N. 145/2017 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI PERIODO 2018/2020 E PIANO DELLE ASSUNZIONI ANNO 2018. RIMODULAZIONE DOTAZIONE ORGANICA EX ART. 6 DEL D. LGS. 165/2001 E S.M.I. INTEGRAZIONE N. 2.*

Il giorno 22/05/2018 alle ore 10.30 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

PRESENTI

| | | |
|-------------------|----------------|----|
| ALFREDO CIMARELLA | - Sindaco | SI |
| SACCENTI LAURA | - Vice Sindaco | SI |
| BLUA LIDIA | - Assessore | SI |
| RUZZOLA PAOLO | - Assessore | SI |
| MELLANO MAURO | - Assessore | SI |

Assiste alla seduta il Segretario Comunale dott.ssa CATERINA RAVINALE
Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di Deliberazione predisposta dall'Ufficio Personale n. 84 in data 21/05/2018, relativa all'oggetto.

Ritenuto che la stessa sia meritevole di accoglimento per le motivazioni ivi contenute.

Acquisiti i pareri firmati digitalmente (art. 21 D. Lgs. 82/2005) in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi del d.lgs. del 18/08/2000 n. 267, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Con votazione unanime espressa in forma palese.

DELIBERA

Di accogliere integralmente la proposta n. 84 in data 21/05/2018 relativa all'oggetto, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Successivamente, vista l'urgenza, ad unanimità di voti palesemente espressi.

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d.lgs. 18/08/2000 n. 267.

Area: **Settore N.3 : Area Amministrativa**
Servizio: **Personale**
N. Proposta: **84 del 21/05/2018**

Oggetto: DELIBERAZIONE N. 145/2017 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI PERIODO 2018/2020 E PIANO DELLE ASSUNZIONI ANNO 2018. RIMODULAZIONE DOTAZIONE ORGANICA EX ART. 6 DEL D. LGS. 165/2001 E S.M.I. INTEGRAZIONE N. 2.

Su proposta del Sindaco Alfredo Cimorelli;

Richiamato il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

Vista la Legge n. 190/2014;

Vista la Legge di stabilità n. 208/2016;

Richiamato il D.L. n. 244/2016, "Proroga e definizione di termini", conosciuto come Decreto "Mille-proroghe";

Richiamato il vigente Statuto comunale approvato con deliberazione del CC n. 4/2000;

Visto il regolamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione della GC n. 12/2000 e modificato con deliberazione della GC n. 101/2011;

Richiamato, altresì, il vigente CCNL di Comparto;

Richiamati i precedenti provvedimenti in materia:

- deliberazione della GC n. 74/2015 relativa alla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2015-2017 ed approvazione piano delle assunzioni anno 2015;
- deliberazione della GC n. 158/2016 relativa alla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2016-2018 ed approvazione piano delle assunzioni anno 2016;
- deliberazione della GC n. 8/2017 relativa alla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2017-2019 ed approvazione piano delle assunzioni anno 2017;

Richiamata la deliberazione della GC n. 144/2017 ad oggetto "Ricognizione di soprannumero ed eccedenze di personale ex art. 33 D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. - anno 2018";

Richiamati i seguenti provvedimenti:

- deliberazione della GC n. 145/2017 ad oggetto "*Piano triennale dei fabbisogni periodo 2018/2020 e piano delle assunzioni anno 2018. Rimodulazione dotazione organica ex art. 6 del D. Lgs. n.165/2001 e s.m.i.*";
- deliberazione della GC n. 17/2018 ad oggetto "*Piano triennale dei fabbisogni periodo 2018/2020 e piano delle assunzioni anno 2018. Rimodulazione dotazione organica ex art. 6 del D. Lgs. n.165/2001 e s.m.i.*" Integrazione n.1;

Considerato che rientra nei programmi dell'Ente procedere alla revisione dell'attuale dotazione organica prendendo a base:

- i principi di pianificazione e programmazione delle risorse umane in funzione alle politiche e agli obiettivi strategici perseguiti dall'Amministrazione;
- rideterminazione finalizzata alla riduzione del divario esistente tra dotazione organica e personale in servizio;
- invarianza della spesa teorica;
- accrescimento dell'efficienza delle amministrazioni e degli uffici e dei servizi;

- razionalizzazione del costo del lavoro pubblico; realizzazione del migliore utilizzo delle risorse umane con particolare attenzione agli effetti formativi e di sviluppo professionale;

Ribadito il concetto che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;

Dato atto che si rende necessario procedere alla modifica/integrazione del succitato provvedimento n. 17/2018, con i seguenti interventi:

- 1) utilizzo spazio assunzionale per una cessazione intervenuta nell'anno 2017 (Esecutore Applicato B3 T.Pieno Area Tributi/Attività Economiche /Ced) per inserimento in DO di un Istruttore Geometra Cat. C T.Parziale 84,33% da collocarsi presso Area LL.PP. Manutenzioni;
- 2) ampliamento orario Istruttore Direttivo Contabile Cat. D1 Area Finanziaria T.Parziale da 69% a 89% (32 ore/settimana);
- 3) utilizzo turn over per mobilità Istruttore Amministrativo Cat. C TPieno presso Area Tributi/Attività Economiche /Ced;
- 4) inserimento cessazione Esecutore Cuoca Cat. B3 dal mese di Agosto 2018;

Premesso che, relativamente al **punto 1)** si precisa quanto segue:

- in data 30/11/2017 è intervenuta la cessazione di una unità Esecutore Applicato B3, a seguito di licenziamento disciplinare;
- con deliberazione della GC succitata n. 17/2018 si programmava nel Piano triennale la copertura del posto tramite l'istituto della mobilità esterna ex art. 30 D.Lgs. n. 165/2001 e smi, riservandosi, nel prosieguo, l'utilizzo dello spazio occupazionale del 90% della spesa della cessazione;
- con determinazione n. 103 del 7.03.2018, in esecuzione della succitata deliberazione di programmazione, veniva approvato l'avviso di mobilità;
- alla scadenza dei termini pervenivano n.4 di cui n.3 prive di requisiti richiesti e n.1 pervenuta oltre i termini, come formalizzato con determinazione del Responsabile del Servizio n. 179/2018;

Rilevato che il profilo professionale e la categoria richiesta risulta avere scarsissima offerta sul mercato del lavoro in quanto scarsamente spendibile nell'ambito amministrativo/finanziario;

Ritenuto, pertanto, necessario ed opportuno, al fine di garantire il corretto espletamento dei servizi, utilizzare la capacità assunzionale per inserimento di una risorsa Istruttore Geometra Cat. C T.Parziale presso l'Area LL.PP. / Manutenzioni, in evidente stato di sofferenza per carenza di personale;

Premesso che, relativamente al **punto 2)** si precisa quanto segue:

- la procedura concorsuale, avviata con determinazione del Responsabile del Servizio n. 145 del 05/05/2018, per la copertura del posto di copertura a tempo parziale 69% indeterminato del posto profilo professionale di Istruttore Direttivo Contabile cat. D Area Finanziaria, utilizzando la capacità assunzionale anno 2016, dava esito negativo;
- con determinazione n. 310 del 09/10/2017 si procedeva all'avvio di nuova procedura concorsuale per il citato posto, ampliando i requisiti richiesti, ed utilizzando sempre la capacità assunzionale anno 2016;
- con determinazione n. 374 del 06/12/2017 si approvavano i verbali, la graduatoria definitiva e veniva nominato il vincitore;
- con determinazione n. 82 del 16/02/2018 si procedeva alla relativa assunzione, dando la copertura del posto al 69%, nel rispetto dei limiti assunzionali previsti dalla vigente normativa, a far data dal 19.02 2018;

Accertato che gli adempimenti dell'Area finanziaria risultano particolarmente incidenti, importanti e condizionanti l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa dell'Ente;

Preso atto che, da tempo, l'Amministrazione comunale, l'Assessore al Servizio ed il Responsabile dell'Area succitata, portano all'attenzione l'urgente esigenza di potenziare il settore finanziario, motivando la richiesta a fronte di sempre maggiori adempimenti amministrativi;

Premesso che:

- l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa è legata in gran parte all'utilizzo del personale e all'assetto organizzativo e gestionale della struttura dell'ente che deve necessariamente rispondere all'ottica della ottimizzazione e valorizzazione delle risorse umane disponibili, preordinate attraverso le funzioni e le prestazioni eseguite al raggiungimento degli obiettivi affidati che l'Amministrazione intende realizzare;
- in relazione alle unità disponibili in organico, il Comune intende garantire l'erogazione di servizi sempre più efficienti e maggiormente rispondenti alle esigenze ed alle aspettative della comunità;

Accertato, altresì, che non risulta possibile attivare una riorganizzazione interna, finalizzata al potenziamento del servizio, in quanto ogni settore del Comune è contestualmente interessato da critiche cessazioni di personale a diverso titolo, che hanno determinato un contestuale rallentamento del funzionamento dei servizi dell'Ente, pregiudicandone anche la qualità;

Richiamati gli artt.13 e successivi del CCNL comparto Enti Locali dell'anno 2000 relativo alla flessibilità del rapporto di lavoro e al part-time;

Richiamati i più recenti orientamenti giurisprudenziali (Corte dei conti Sez. Regionale Campania nella deliberazione 09/11/2016 n.338, Corte Conti Sez. Regionale Sicilia deliberazione n. 68/2017, Corte dei conti, Sez. Regionale Basilicata, con la deliberazione 15/12/2016 n.51) che hanno confermato che:

- l'aumento del part time non determina la sua trasformazione e, pertanto, non soggiace ai vincoli assunzionali;
- il solo aumento orario della prestazione resa da un dipendente assunto in regime di Part-time, che non comporti una trasformazione in contratto a tempo pieno, non integra una nuova assunzione e come tale non rientra nella previsione dell'art. 3, comma 101, L. n. 244 del 2007;

Ribadito, inoltre, che:

- non si intende utilizzare tale facoltà per eludere la normativa vigente in tema di assunzioni, in quanto trattasi di mera modifica "quantitativa", contenuta per numero di ore pari a 32 ore/settimana, anziché l'attuale 24,50 ore/settimana;
- la facoltà di incremento di ore lavorative viene esercitata solo nel rispetto di tutti i vincoli di spesa che il legislatore detta per l'amministrazione, previa intesa con il proprio dipendente;
- la fattispecie non implica ipotesi di trasformazione del rapporto di lavoro che rimane comunque a tempo parziale, significando che l'aumento delle ore lavorative non dà luogo a nuova assunzione;
- l'elemento novativo del rapporto appare riferibile, solo ed esclusivamente, all'incremento dell'orario di lavoro e quindi alla maggiore quantità di lavoro richiesta al dipendente cui in termini sinallagmatici non può non corrispondere una proporzionale maggiore retribuzione;
- che l'impiego del funzionario in servizio a Tempo Parziale condiziona di fatto il livello qualitativo delle prestazioni rese;

Atteso che l'Ente è soggetto al Patto di Stabilità e pertanto i vincoli in materia riguardano il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 1 comma 557 della legge n. 296/2006 così come modificato dal decreto legge n. 90/2014, convertito nella legge n. 114/2014, che sancisce l'obbligo di riduzione annuale della spesa del personale e in particolare quello di non superare il tetto di spesa del personale dato dal valore medio del triennio 2011-2013;

Accertato che l'incremento di spesa per l'attribuzione del trattamento economico, quale differenza stipendiale, comprensiva di oneri previdenziali, contributivi e assicurativi a carico dell'Ente, connesso con l'aumento della percentuale delle ore di lavoro part-time per il lavoratore su indicato, è compatibile con i vincoli di spesa fissati dalla vigente normativa;

Dato atto che la modifica delle ore lavorative di cui alla presente deliberazione, verrà formalizzata con specifico atto e contratto individuale di lavoro, cui provvederà il Responsabile del Servizio Personale;

Premesso che, relativamente al **punto 3)** si precisa quanto segue:

- si rende necessario, in assenza di ulteriore spazi assunzionale nell'anno in corso, procedere alla copertura del posto vacante, a seguito di licenziamento, presso Area Tributi/Attività Economiche /Ced, l'attivazione dell'istituto della mobilità tra Enti;
- tale manovra non comporta aumento della spesa di personale, in quanto, turn over conseguente la cessazione per mobilità di Istruttore Amministrativo Cat. C T.Pienopresso l'Area LL.PP. / Manutenzioni;
- l'art. 30 del Decreto Legislativo n.165/2001 prevede che le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti appartenenti alla stessa qualifica in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento;

Premesso che, relativamente al **punto 4)** si precisa quanto segue:

- a far data dal 01.08.2018 interverrà la cessazione per pensionamento di una dipendente Cuoca Cat. B3 T.Pieno Area Amministrativa;
- l'Ente si riserva di valutare l'utilizzo della capacità assunzionale che ne consegue;

Visto l'art. 39, comma 1, della L. 27/12/1997 n. 449 il quale prevede che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;

Richiamato l'art. 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, come recentemente modificato dal D.Lgs. n. 75/2017 (Decreto Madia):

- **comma 1** *“Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.*
- **comma 2** *Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter.omissis..... Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.*
- **comma 3** *In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.*
- **comma 6** *Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale”;*

Premesso che:

- il decreto, come modificato, tende al superamento della “Dotazione Organica”, attraverso il nuovo strumento del "Piano triennale dei fabbisogni" e la definizione di obiettivi di contenimento delle assunzioni, differenziati in base agli effettivi fabbisogni e la rilevazione delle competenze dei lavoratori pubblici;
- che il nuovo Piano triennale previsto dovrà contenere dei precisi vincoli finanziari inerenti le disponibilità delle risorse e degli effettivi bisogni della Pubblica Amministrazione;

- il piano del fabbisogno prende il posto della vecchia programmazione del fabbisogno del personale, e che lo stesso deve essere approvato ogni anno ed avere una valenza;
- che in assenza delle istruzioni ministeriali previste dalla riforma "Madia" il contenuto del piano relativo al fabbisogno del personale continuerà ad essere analogo a quello degli anni precedenti;

Rilevato, altresì, che l'art.6 ter del succitato D.Lgs. n.165/2001, come da ultimo modificato con D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 (Decreto MADIA) dispone che:

- **comma 1** *"Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali.*

- **comma 2** *Le linee di indirizzo di cui al comma 1 sono definite anche sulla base delle informazioni rese disponibili dal sistema informativo del personale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di cui all'articolo 60.*

- **comma 3** *Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale e agli enti locali, i decreti di cui al comma 1 sono adottati previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131. Con riguardo alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, i decreti di cui al comma 1 sono adottati di concerto anche con il Ministro della salute.*

- **comma 4** *Le modalità di acquisizione dei dati del personale di cui all'articolo 60 sono a tal fine implementate per consentire l'acquisizione delle informazioni riguardanti le professioni e relative competenze professionali, nonché i dati correlati ai fabbisogni.*

- **comma 5** *Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'art. 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni.*

- **comma 6** *Qualora, sulla base del monitoraggio effettuato dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica attraverso il sistema informativo di cui al comma 2, con riferimento alle amministrazioni dello Stato, si rilevino incrementi di spesa correlati alle politiche assunzionali tali da compromettere gli obiettivi e gli equilibri di finanza pubblica, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, con decreto di natura non regolamentare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adotta le necessarie misure correttive delle linee di indirizzo di cui al comma 1. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale ed agli enti locali, le misure correttive sono adottate con le modalità di cui al comma 3";*

Richiamato il Documento unico di Programmazione - DUP 2018/2020 relativamente agli obiettivi di mandato ed in vista del suo aggiornamento per il triennio, approvato con deliberazione della GC n. 149/2017;

Preso atto che la politica delle assunzioni negli Enti Locali è legata ad un obiettivo fondamentale, rappresentato dalla riduzione programmata delle spese del personale e che lo strumento individuato dal TUEL per la realizzazione del suddetto obiettivo è rappresentato dal Programma Triennale dei fabbisogni;

Considerato che il Piano Triennale ed il relativo piano annuale è un atto complesso che sintetizza:

- tutte le azioni in materia di gestione delle risorse umane, che si intendono realizzare nell'arco del triennio, con particolare attenzione a quelle del primo anno
- le motivazioni di previsioni di spesa del personale, che non trovano corrispondenza nella spesa per il personale in servizio;
- gli atti che verranno assunti nel corso dell'anno, coerenti con le previsioni di Bilancio;

Dato atto che la programmazione dei fabbisogni deve realizzarsi nell'ambito di un'attività orientata a logiche di risultato, in base alla quali l'amministrazione deve perseguire le finalità attribuitegli ed obiettivi assegnati dagli organi di governo, tenendo conto dei principi costituzionali e dei principi generali dell'ordinamento, realizzando la migliore utilizzazione delle risorse umane e garantendo, al contempo, il contenimento del costo del lavoro entro i vincoli di finanza pubblica;

Atteso che il quadro normativo in materia di spese di personale degli enti locali:

- pone una serie di vincoli e limiti assunzionali inderogabili posti quali principi di coordinamento della finanza pubblica per il perseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa e di risanamento dei conti pubblici;
- tali vincoli e limiti devono essere tenuti in debita considerazione nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale in quanto devono orientare le scelte amministrative e gestionali dell'ente al perseguimento degli obiettivi di riduzione di spesa - art 1 della L. 27.12.2006 n. 296, come sostituito dall'art. 14 comma 7 del DL n. 78/2010;

Richiamato l'art. 9, comma 28, del D. L. n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 122/2010 e s.m.i.;

Richiamati il D.L. n. 90/2014, il quale, con l'abrogazione dell'articolo 76, comma 7, del D.L. n. 112/2008, ha apportato rilevanti novità sul piano della capacità assunzionale degli EE.LL.;

Accertato che:

- l'art. 1, comma 228, della L. n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) introduceva una disciplina derogatoria rispetto al D.L. 90/2014 in materia di facoltà assunzionali, valevole per il triennio 2016/2018;
- per gli anni 2017 e 2018 è disapplicato il comma 5-quater, art. 3, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, con il quale è previsto un ampliamento delle facoltà assunzionali per gli enti (Regioni ed Enti Locali soggetti al patto di stabilità nel 2015) nei quali il rapporto tra la spesa di personale e le spese correnti è inferiore o uguale al 25%;
- dal 2019 torna in vigore la disciplina di cui all'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, con la quale è previsto il turn-over al 100%;

Richiamata la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica - DFP 0042335 dell'11/08/2016 con la quale sono state ristabilite anche per la Regione Piemonte le ordinarie capacità assunzionali;

Visto il Decreto 8/5/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, con il quale vengono definite le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", necessarie per l'attuazione dell'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017 di riforma al pubblico impiego;

Dato atto:

- che questo Comune è Ente da sempre soggetto al patto di stabilità interno;
- che l'Ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- che l'Ente, con Determinazione del Responsabile del Servizio n. 88/2013 ha costituito il Comitato Unico di Garanzia;
- che è stato adottato nella stessa seduta, con deliberazione della GC n. 6/2017 il Piano delle Azioni Positive (PAP) - art. 48, comma 1, D.Lgs. n. 198/2006 – per il triennio 2016-2018;
- che sono stati rispettati i tempi medi di pagamento ai sensi dell'art. 41 comma 2 del D.L. n. 66/2014, come convertito dalla L. n. 89/2014;

Accertato, comunque, che la presente programmazione dei fabbisogni per il triennio 2018-2020 rispetta il principio di riduzione e contenimento della spesa di personale stabilito dall'art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006,

Dato atto che per quanto riguarda le assunzioni obbligatorie, sulla base della situazione del personale, questa Amministrazione ha già assolto l'obbligo di assunzione lavoratori disabili o appartenenti alle categorie protette, secondo gli obblighi stabiliti dagli articoli 3 e 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

Preso atto, sempre nel rispetto delle disposizioni in materia di contenimento delle spese per il personale, che rimane salvo, per tutto il triennio 2018-2020, l'eventuale ricorso all'utilizzo dei contratti flessibili, disciplinato dall'art. 36 del D.L. n. 165/2001 e s.m.i., per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno;

Dato atto che rimane salva la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale e quella per l'anno in corso, approvata con il presente atto, qualora dovessero sopravvenire nuove diverse esigenze conseguenti a mutamenti del quadro normativo di riferimento e agli sviluppi del processo (in corso di svolgimento) di riorganizzazione degli apparati amministrativi dell'Ente e di redistribuzione, quantitativa e qualitativa del personale coinvolto;

Rilevata la necessità di:

- ridefinire il Piano triennale dei fabbisogni
- ridefinire il Piano annuale delle assunzioni
- rimodulare la vigente DO;

in modifica/integrazione della precedente deliberazione della GC n. 17/2018;

Richiamato l'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale prevede che *“A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.”*;

Preso atto del parere favorevole dei Revisori dei Conti, con nota prot. 7533/2018 del 21.05.2018, conservata agli atti d'ufficio;

Visto l'**Allegato “A”** – Piano Programmazione dei fabbisogni periodo 2018-2020 e Piano annuale delle assunzioni 2018, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Richiamato l' **Allegato “B”**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come sotto dettagliati:

- dotazione organica del Comune di Buttigliera Alta, presentata come parte integrante alla presente come sub-allegato “Dotazione Organica”;
- articolazione del sistema dei profili professionali, presentata come parte integrante della presente come sub-allegato “Sistema”;
- assegnazione dell'organico e del personale alle strutture organizzative, presentato come parte integrante della presente come sub-allegato “Quadro di assegnazione”;
- articolazione della struttura organizzativa, presentato come parte integrante della presente come sub-allegato “Struttura”;

Dato atto che in data 21.05.2018 sono state informate le OO.SS. a mezzo delle R.S.U.;

Preso atto che si rende indispensabile dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in quanto provvedimento collegato alla approvazione dello schema di bilancio;

Quanto premesso,

si propone che la Giunta Comunale **DELIBERI**

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di integrare, per le motivazioni espresse in premessa, la deliberazione della GC n. 17/2018 ad oggetto *“Piano triennale dei fabbisogni periodo 2018/2020 e piano delle assunzioni anno 2018. Rimodulazione dotazione organica ex art. 6 del D. Lgs. n.165/2001 e s.m.i. – Integrazione n.1”*, e riapprovare il Piano dei Fabbisogni periodo 2018/2020 ed il piano per l'assunzione anno 2018, come da **Allegato “A”**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. Di rimodulare, a fronte della intervenuta cessazione di personale e dei NUOVI programmati fabbisogni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., la D.O. per il triennio 2018-2020, come da allegato atto **Allegato “B”**, parte integrante e sostanziali del presente provvedimento, approvando, per le motivazioni espresse in premessa, i singoli prospetti come sotto dettagliati:
 - la dotazione organica identificata con il titolo “Dotazione Organica”;
 - l'articolazione del sistema dei profili professionali, identificata con il titolo “Sistema”;
 - il quadro di assegnazione dell'organico e del personale alle strutture organizzative, identificata con il titolo “Quadro di assegnazione”;
 - il quadro di articolazione della struttura organizzativa, identificata con il titolo “Struttura”;
4. Di dare atto che la nuova programmazione dei fabbisogni è coerente con i limiti normativi vigenti e sopra richiamati.
5. Di riservarsi, sempre nel rispetto delle disposizioni in materia di contenimento delle spese per il personale, per tutto il triennio 2018-2020, l'eventuale ricorso all'utilizzo dei contratti flessibili, disciplinato dall'art. 36 del D.L. n. 165/2001 e s.m.i., per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno.
6. Di dare atto che rimane salva la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale e quella per l'anno in corso, approvata con il presente atto, qualora dovessero sopravvenire nuove diverse esigenze conseguenti a mutamenti del quadro normativo di riferimento e agli sviluppi del processo (in corso di svolgimento) di riorganizzazione degli apparati amministrativi dell'Ente e di redistribuzione, quantitativa e qualitativa del personale coinvolto.
7. Di demandare al Responsabile del servizio personale gli adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento.
8. Di trasmettere, per opportuna conoscenza, copia del presente provvedimento al Dipartimento della Funzione Pubblica, tramite PEC all'indirizzo protocollo protocollo_dfp@mailbox.governo.it.
9. Di trasmettere, ai sensi dell'art. 7 del CCNL 1999, informativa sull'adozione del presente provvedimento alle organizzazioni sindacali ed alle RSU.
10. Di dichiarare, per i motivi espressi in premessa, il presente e provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2018** / **84**

Ufficio Proponente: **Personale**

Oggetto: **DELIBERAZIONE N. 145/2017 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI PERIODO 2018/2020 E PIANO DELLE ASSUNZIONI ANNO 2018. RIMODULAZIONE DOTAZIONE ORGANICA EX ART. 6 DEL D. LGS. 165/2001 E S.M.I. INTEGRAZIONE N. 2.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Personale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267/2000, si esprime il seguente parere (firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005): **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **21/05/2018**

Il Responsabile di Settore

CRISTIANO GABRIELLA

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267/2000, si esprime il seguente parere (firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005): **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **21/05/2018**

Responsabile del Servizio Finanziario

CAPPA GRAZIELLA

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
ALFREDO CIMARELLA
Firmato Digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005

IL SEGRETARIO COMUNALE
CATERINA RAVINALE
Firmato Digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune, ai sensi dell'art. 32 c. 5 L. 69/2009, per quindici giorni consecutivi dal 13/06/2018.

La presente deliberazione è stata contestualmente comunicata

- ☒ *Ai capigruppo consiliari*
☐ *Al Prefetto*

il 13/06/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
CATERINA RAVINALE
Firmato Digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA' *(ai sensi del T.U. 267/00)*

Data Esecutività: 23/06/2018

☒ *esecutiva per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (d.lgs. 267/2000 art. 134, comma 3)*

il 13/06/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
CATERINA RAVINALE
Firmato Digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005